Anna (2021)

Una favola nera che amplia il racconto di Ammaniti rispettandone rigorosamente l'essenza.

Un film di Niccolò Ammaniti con Giulia Dragotto, Alessandro Pecorella, Clara Tramontano, Giovanni Mavilla. Genere Drammatico durata 60 minuti. Produzione Italia, Francia, USA 2021.

Una ragazza siciliana di 13 anni deve vedersela con un contagio virale che ha ucciso tutti gli adulti dell'isola.

Paola Casella - www.mymovies.it

Sicilia, 2020. Un virus letale ha eliminato tutta la popolazione adulta dell'isola, compresi i ragazzi che hanno già raggiunto la pubertà. Maria Grazia, una donna indipendente e coraggiosa, prima di morire ha lasciato ai figli Anna e Astor, all'epoca di 9 e 2 anni, un quaderno pieno di istruzioni su come sopravvivere senza di lei, raccomandando ad Anna di insegnare a leggere ad Astor e di proteggerlo sempre. Anna, divenuta 14enne, ha preso le consegne materne alla lettera, vive accampata insieme al fratellino nella casa che è diventata un covo disordinato, e neesce solo per procurare ciò che è necessario alla sopravvivenza. Il suo obiettivo è trovare una cura prima che Astor diventi grande, e dovrà affrontare una serie innumerevole di prove.

Ispirata al romanzo omonimo pubblicato da Niccolò Ammaniti nel 2015, la serie Sky Original 'Anna' (girata sei mesi prima che scoppiasse la pandemia Covid) diretta dall'autore (per la seconda volta dietro la cinepresa dopo la serie "Il miracolo") amplia notevolmente il racconto con nuovi personaggi e nuovi episodi ma ne rispetta religiosamente l'essenza, grazie al lavoro congiunto di scrittura di Ammaniti e di Francesca Manieri.

Anna è una favola nera che contraddice l'idea del coming of age perché la giovane protagonista, che vediamo in due momenti diversi della sua vita - l'infanzia e la prepubescenza - abita il presente come una condizione permanente dell'essere e un confronto continuo con la morte, più che intraprendere un rettilineo verso una crescita che può non essere nel suo destino.

Anna è una giovane eroina come ne esistono poche sul grande schermo e nella letteratura. È coraggiosa, sfacciata, opportunista, pronta anche ad ingannare chi è meno smaliziato di lei, ma contemporaneamente capace di gesti di grande generosità, appassionata, gentile e pronta a sacrificarsi per gli affetti. L'imprinting è quello di una madre a sua volta anomala e impavida, esempio di autonomia e autodeterminazione in un luogo come il meridione italiano dove la cultura si rivela spesso maschilista.

Per Anna non c'è un maschile da emulare o un femminile da rivendicare: c'è un traguardo da raggiungere, mantenendo viva la speranza se non per sé, almeno per il fratellino che e è stato affidato. Lungo la via incontrerà molti personaggi che la ostacoleranno o la aiuteranno, ma dai quali trarrà sempre qualcosa di utile per proseguire il cammino.

La 14enne palermitana Giulia Dragotto interpreta Anna con impressionante naturalezza, così come Alessandro Pecorella, 9 anni, anche lui alla prima esperienza. Alla credibilità della loro interpretazione, oltre al talento di entrambi, contribuiscono in modo determinante i dialoghi autentici della sceneggiatura e il coaching che Lorenza Indovina, anche moglie di Ammaniti nella vita, ha esteso a tutti i giovanissimi interpreti, compresi centinaia di bambini in ruoli minori o di comparse.

La regia di Ammaniti è visionaria e bulimica, si muove agile fra terre emerse e palazzi fatiscenti, segue le corse dei protagonisti come le loro immobilità, facendo leva su un lavoro eccellente di scenografia (Mauro Vanzati), costumi (Catherine Buyse, grazie alla coproduzione francese), montaggio (Clelio

Benevento) e soprattutto fotografia (Gogò Bianchi).

Ma la spina dorsale è una sceneggiatura che ha la struttura di una fiaba morale e la libertà narrativa di una variazione jazz. Il tallone d'Achille è invece l'insistenza su elementi horror e pulp, molto più numerosi che nel romanzo e resi più impressionanti dal mezzo cinematografico, che non aggiungono nulla all'insieme e rischiano di allontanare gli spettatori più sensibili, quando invece questo è un film adatto ad un pubblico vasto e variegato.

copyright© 2000- 2024 MYmovies.it® - Mo-Net S.r.l. - redazione@mymovies.it